

BREVIARIUM EVANGELII D. JOANNIS.¹

1. Pharisaeorum Levitae interrogant Joannem. Joannes Jesum videns, Agnum Dei dicit, et Andreas Petro dicit: *Invenimus Messiam.*²
2. Jesus ad coenam de aqua vinum facit; de templo nummularios ejicit: *Solvite hoc templum*³ dicit. Nicodemo loquitur de baptismo, et aliis multis.
3. Jesus in Judaea baptizat, et Joannes in Enon; qui et dicit Christum crescere, se autem minorari.
4. Jesus cum muliere Samaritana loquitur; prophetam in patria sua sine honore esse dicit, et reguli filium a morte resuscitat.

5. Apud natatorium Bethesdam triginta et octo annorum infirmitatem hominis sanat, ac dicit: *Scrutemini Scripturas;*⁴ et: *Si crederetis Moysi, crederetis forsitan et mihi.*⁵
6. De quinque panibus, et duobus piscibus, et quod eum regem facere voluerunt. Jesus super mare ambulat; et de manna et pane coelesti loquitur; ac recedentibus ab eo discipulis, unum ex duodecim diabolum dicit.
7. Scenopogiorum medio die festo ascendens in templum, docet multos; et jam de turba credentibus idem clamat: *Si quis sitit, veniat et bibat.*⁶ Cum ministris et Nicodemo principes contendunt. De muliere adultera. Jesus lumen mundi esse se praedicat.

8. Jesus de se interrogatus, principium se esse respondet. Quod omnis peccator servus sit, et quod Jesus ante Abraham sit. Caecum ex nativitate curat.
9. De janua et ovili, per dedicationem deambulans in templo, se et Patrem unum esse dicit. De Lazari resurrectione.
10. Maria pedes Jesu unxit, et capillis suis extergit. Jesus super asinum sedet; et volentibus Graecis videre Jesum, loquitur de grano frumenti, quod in terram mittitur. Et vox de coelo ad Jesum, et quod multi ex principibus crediderunt in Jesum, sed propter Pharisaeos non confiterentur.
11. Pedes discipulorum lavat. De Judae traditione, et Petri negatione praedicat, et de dilectione fratrum, et quod ipse in Patre, et Pater in ipso, et de observandis mandatis Paracliti Spiritus.
12. De vinea et palmitibus, et de dilectione, et de promissione Paracliti, et omnia Patris

REGESTO DEL VANGELO DEL S.[ignore,] DI GIOVANNI

1. I Leviti dei Farisei interrogano Giovanni. Giovanni, vedendo Gesù, lo dice Agnello di Dio, e Andrea dice a Pietro: *Abbiamo trovato il Messia.*
2. Gesù, a cena, dell'acqua fa vino; scaccia dal tempio i cambiavaluta: *Distruggete questo tempio*, dice. Parla con Nicodemo del battesimo, e di molto altro.
3. Gesù battezza in Giudea, e in Ennon Giovanni; colui che dice anche che Cristo deve crescere, e lui invece diminuire.
4. Gesù parla con la donna Samaritana; dice che il profeta nella propria patria non è onorato, e risuscita da morte il figlio del funzionario.
5. Alla piscina di Betesda sana l'infermità di un uomo di trentotto anni, e dice: *Scrutate le Scritture*; e: *Se credeste a Mosè, forse credereste anche a me.*
6. Sui cinque pani e due pesci, e che lo vollero fare re. Gesù cammina sul mare, e parla della manna e del pane celeste; i suoi discepoli lo abbandonano; dice che uno dei dodici è un diavolo.
7. Salendo al tempio a metà della festa dei tabernacoli, insegna a molti; e sempre lui grida ora a chi fra la folla crede: *Se qualcuno ha sete, venga [...] e beva.* I principi discutono coi ministri e Nicodemo. Sulla donna adultera. Gesù proclama di essere luce del mondo.
8. Gesù, interrogato su di sé, risponde di essere il principio. Sul fatto che ogni peccatore sia schiavo, e che Gesù sia prima di Abramo. Cura il cieco dalla nascita.
9. Sulla porta e l'ovile, passeggiando nel tempio per la dedicazione, dice che lui e il Padre sono uno solo. Sulla resurrezione di Lazzaro.
10. Maria unse i piedi a Gesù, e gli asciugò i capelli. Gesù siede su un asino; e quando dei Greci vogliono vedere Gesù, parla del grano di frumento messo in terra. Una voce dal cielo a Gesù, e sul fatto che molti dei principi credettero in Gesù, ma a causa dei Farisei non lo confessavano.
11. Lava i piedi dei discepoli. Sul tradimento di Giuda, e predice il rinnegamento di Pietro, sull'amore dei fratelli, e che lui è nel Padre e il Padre in lui, e sull'osservanza dei comandi dello Spirito Paraclito.
12. Sulla vite e i tralci, e sull'amore, e sulla promessa del Paraclito, e sul fatto che tutto

¹ Questo indice ragionato, questo regesto è davvero curioso: è in 14 punti e presenta un commento diviso in 21 capitoli. Non è mutilo: il 14° punto parla della morte e resurrezione di nostro Signore. Quindi mi pare che rimangano due possibili ipotesi: o Beda prevedeva inizialmente di dividere diversamente il lavoro e poi si è dimenticato di risistemare il regesto, o – il che è assai più ragionevole pensare – anche questo regesto, come la presentazione che lo precede, è un corpo estraneo proveniente dalle fatiche di un altro autore, e qui paracadutato chissà come. Ho curiosato un pochino in rete, senza riuscire a trovare tracce.

² Gv 1, 41.

³ Gv 2, 19 Vulg.: “Solvite templum hoc.”

⁴ Gv 5, 39 Vulg.: “Scrutemini Scripturas.”

⁵ Gv 5, 46; NCEI traduce: “Se infatti credeste a Mosè, credereste anche a me.”; integro secondo Vulg.

⁶ Gv 7, 37 Vulg.: “Si quis sitit, veniat ad me et bibat.”; adeguo il testo italiano al latino.

sua esse, et caetera mandata.

13. Jesus discipulos Patri commendat. Jesus a Juda traditur. De allocutione Pilati ad Judaeos de Jesu et de Barabba.

14. Passio Christi, et sepultura, et resurrectio ejus.

ciò che ha è del Padre, e altri comandi.

13. Gesù affida al Padre i discepoli. Gesù è tradito da Giuda. Sul discorso di Pilato ai Giudei su Gesù e Barabba.

14. La passione di Cristo, e la sepoltura, e la sua resurrezione.